

Vino: arriva il Novello, via libera anche al Prosecco rosé

Dal 30 ottobre arriva sul mercato il vino novello con circa 3,5 milioni di bottiglie ottenute dalla vendemmia 2020 che ha sancito il primato mondiale italiano e la vittoria nella sfida delle vigne con la Francia, anche se le misure anti pandemia con bar e ristoranti chiusi alle 18 frenano i brindisi. Il novello è il vino che sancisce da sempre l'avvio delle visite nelle cantine e delle iniziative di promozione del mondo delle vigne e delle bottiglie Made in Italy che complessivamente vale circa 11 miliardi di euro ma che quest'anno rischia di essere pesantemente penalizzato dall'emergenza coronavirus con l'ultimo DPCM che vieta sagre e fiere, rassegne e incontri e limita l'attività della ristorazione. Il "déblocage" tricolore arriva in anticipo di tre settimane rispetto al concorrente Beaujolais nouveau francese che si potrà invece assaggiare solo a partire dal 19 novembre 2020. Intanto è arrivato il via libera dell'Unione Europea al Prosecco rosé con la comunicazione di approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 362/26. Con la nuova offerta il Prosecco si prepara a catturare un nuovo mercato che ha avuto negli ultimi anni una interessante crescita anche sui mercati esteri. L'obiettivo è il 10% della produzione, ovvero 50 milioni di bottiglie di prosecco rose' da immettere sul mercato. L'importante novità ha un valore da triano per l'intero sistema vitivinicolo nazionale che per la prima volta dopo una crescita ininterrotta di 30 anni registra un contrazione del valore delle vendite all'estero del 3% nel corso dei primi sette mesi del 2020 a causa delle difficoltà registrate dalla ristorazione in tutto il mondo per l'emergenza coronavirus.